

1
OGGETTO N. 32

ORDINE DEL GIORNO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL "GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE" IN AMBITO PROVINCIALE.

I Consiglieri comunali Maltoni, Zani, Zanetti, Freschi, Maretti, Laghi, Castellucci, Zoli e Sansavini per il Gruppo consiliare Partito Democratico, Paolo Bertaccini per il Gruppo consiliare Con Drei per Forlì, Peruzzini e Gentilini per il Gruppo consiliare Noi con Drei, hanno presentato in data 18 ottobre 2017, l'ordine del giorno nel testo di seguito riportato:

“PREMESSO

- che la Regione Emilia Romagna ha istituito la figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale e che il ruolo di tale figura si esplica attivamente in tutti i penitenziari della nostra realtà regionale, casa circondariale di Forlì compresa; che presso il municipio di Forlì nei mesi scorsi il garante regionale ha incontrato i capigruppo interessati su invito dell'assessore al Welfare ed ha illustrato la sua attività;
- che la casa circondariale di Forlì, benché ubicata nel comune di Forlì è una competenza di carattere provinciale, sottoposta alla competenza del CLEPA (Comitato *Esecuzione Penale Adulti*);
- Sono dieci le regioni italiane con un tasso di sovraffollamento carcerario superiore al totale nazionale, compresa l'Emilia-Romagna. Questi sono i dati contenuti nel **report sulle carceri curato dal servizio studi del Senato**. Nella nostra regione, infatti, la capienza regolamentare corrisponde a 2.793 unità mentre i detenuti presenti nel totale delle carceri sono 3.399, con un tasso di sovraffollamento del 122 per cento (122 persone dove dovrebbero essercene 100). La situazione più critica è a Bologna con 745 ristretti rispetto a una capienza di 497.
- che è in corso la costruzione del nuovo carcere a Forlì e ciò produrrà certamente effetti positivi sulla qualità dei luoghi di detenzione;
- che da parecchi anni all'interno della casa circondariale di Forlì sono in atto positive esperienze di integrazione tra detenuti e territorio, sia nell'ambito della formazione professionale che in quella della esecuzione penale esterna al carcere, in collaborazione con enti di formazione ed imprese del territorio;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A verificare con gli altri comuni del territorio, la possibilità di dare vita alla figura del Garante nelle persone detenute in ambito provinciale, per implementare le positive esperienze in essere con particolare riferimento alla esecuzione penale esterna al carcere ed all'inserimento lavorativo delle persone che hanno terminato di scontare periodi detentivi. Ed in caso di fattibilità positiva, ad attivare le procedure correlate e previste dalle normative, per selezionare una figura competente.

Firmato
Maria Maltoni
Nada Zani
Lodovico Zanetti
Massimo Freschi

2
OGGETTO N. 32

Paride Maretti
Andrea Laghi
Patrizia Castellucci
Massimo Zoli
Luigi Sansavini
Paolo Bertaccini
Mario Peruzzini
Tatiana Gentilini.”